



COPIA

Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. dell'ordine del giorno della seduta del

N. <u>57</u> del Reg.	Oggetto: Interventi preliminari.
Data: <u>18 / 12 / 2012</u>	

L'anno DUEMILADODICI , il giorno 18 del mese di dicembre , alle ore 10,15
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione via d'urgenza in adunanza pubblica
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Pasquale Mazzone

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale		x
7) Gargiuolo Giovanni		x
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo		x
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso		x
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo	x	
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico		x

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

Viene dato atto che i lavori odierni, così come preannunciato nell'avviso di convocazione, sono stati preceduti dalla cerimonia di conferimento attestati e targhe in favore dei dipendenti Comunali in pensionamento nel corso di quest'anno.

Quindi in apertura dei lavori, viene dato atto che sono presenti gli Assessori Di Marzio – De Simone – Ceci – Suzzi – D'Amore – Sotero e Nardò.

Dichiarata aperta la discussione per gli interventi preliminari, chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri: **Maiullari e Tortosa**, i quali rispettivamente preannunciano interrogazioni in merito al servizio in favore della emittente Tele Sveva, di cui al provvedimento di Giunta; al Piano pubblicitario; e richieste di chiarimenti sui fondi trasferiti dal Ministero al Comune; il tutto come meglio reso contato all'allegato dattiloscritto.

Viene dato atto che è entrato il Consigliere De Toma, per cui i presenti passano da 22 a 23.

Segue l'intervento del **Consigliere De Laurentis** per chiedere che le sedute di Consiglio possono essere convocate anche di pomeriggio, soprattutto quando gli argomenti sono pochi; rilevare che la seduta odierna si è aperta grazie alla presenza dei Consiglieri di minoranza e che per l'approvazione degli argomenti all'ordine del giorno, sia invece necessaria la presenza in aula della maggioranza; quindi per svolgere osservazioni per quanto concerne gli impianti pubblicitari.

Tanto e quant'altro così come meglio riferito nell'allegata resocontazione dattiloscritta

Il **Consigliere Musci** interviene per plaudire alla iniziativa del Sindaco e dell'Amministrazione che hanno inteso salutare il personale collocato a riposo e rivolge attenzioni anche ai dipendenti in servizio, lanciando così un "messaggio di vicinanza" e quant'altro come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Avantario** per esprimere considerazioni sulla problematica della "sanità" e le relative prospettive future.

Quindi, come da resocontazione, interviene il **Consigliere Laurora Francesco**, per evidenziare la presenza di "fibrillazioni politiche" all'interno della maggioranza; e che il passaggio dalle file di minoranza a quelle di maggioranza di un Consigliere non è stata mai ufficializzata in questa sede; per riferire in ordine alla Conferenza dei Servizi tenutasi presso la BAT; e della questione delle antenne; infine per svolgere osservazioni ed esprimere pareri su alcune determinate dirigenziali di affidamento servizi a cooperative; il tutto e quant'altro così come meglio specificato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Interviene, altresì, il **Consigliere Gagliardi R.**, il quale, tra l'altro, nella considerazione che gli argomenti di quest'oggi sono prettamente "Tecnici", ritiene "irresponsabili" coloro che non sono intervenuti ai lavori, tenuto conto soprattutto della necessità di provvedere alla "sistemazione" della macchina comunale, così come meglio si evince dalla allegata resocontazione dattiloscritta.


Il Presidente Ferrante, prima di cedere la parola agli Assessori per fornire chiarimenti alle osservazioni sollevate dai Consiglieri intervenuti, precisa all'Assemblea che l'inizio dei lavori si è protratto, attesa la cerimonia di saluto ai dipendenti collocati a riposo; e che si attende ancora la comunicazione del Consigliere passato nelle file della maggioranza.

Seguono, infine, gli interventi **dell'Assessore D'Amore** che risponde alle interrogazioni del Consigliere Tortosa e a quant'altro come da resocontazione allegata; e del **Sindaco**, che ringrazia i Consiglieri presenti; auspica che i "dissidi" politici, si risolvano al più presto; e risponde alle interrogazioni, con riferimento particolare alla emittente Tele Sveva a cui si potrebbe affidare anche la trasmissione delle sedute consiliari, previa rivisitazione del provvedimento come innanzi richiamato.

Quindi dichiarata chiusa la discussione preliminare, **il Presidente** procede alla trattazione degli argomenti come iscritti all'ordine del giorno.

Il tutto e meglio così come riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

AP/ad

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or similar character.

Presiede la seduta il Presidente Ferrante

Assiste il Segretario Generale Dott. Mazzone

PRESIDENTE:

Buongiorno a tutti, sono presenti 22 Consiglieri, la seduta è valida. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maiullari, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MAIULLARI:

Grazie Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori, con delibera di Giunta comunale n. 146 del 12 novembre 2012 la Giunta ha deliberato nella fattispecie l'oggetto e il rapporto con i cittadini e comunicazioni istituzionali, il comune di Trani ha inteso pianificare una serie di servizi televisivi redazionali, su questo noi dell'UDC abbiamo anche preannunciato un'interrogazione, senza tener presente del fatto per la partecipazione e la conoscenza dell'attività amministrativa, per l'intera comunità questi banchi di Minoranza e in particolar modo io e il Consigliere Tortosa che rappresentiamo l'Unione di Centro, abbiamo chiesto la diretta televisiva del Consiglio comunale già in diverse occasioni. Intanto auspichiamo che ci sia un invito a gara per tutte le emittenti televisive presenti, le emittenti web presenti nella nostra città, mi auguro che ciò accada prestissimo. Entro ora nel merito della delibera perché ci risulta che siano stati dati 6 mila 500 euro più Iva a una emittente televisiva del territorio ma questo affidamento che la Giunta ha fatto direttamente non è avvenuto con una gara o con un invito fatto a tutte le emittenti televisive del territorio, e mi piace ricordare che anche Trani, qualora non lo sapeste, ha una propria emittente televisiva, qualora il Sindaco o la Giunta non lo sapessero, do anche questa informazione e cioè che c'è l'emittente televisiva Tele Trani.

Tutto ciò non ha nulla a che vedere con l'oggetto della delibera, ma l'emittente televisiva di cui non farò il nome per una questione di correttezza, a differenza della stessa emittente televisiva che ha fatto un'intera trasmissione e ha parlato per circa 20 minuti ininterrottamente denigrandomi e occupandosi della mia carriera politica, dicendo che pur essendo da vent'anni in politica, non ho mai fatto interventi a favore della città. Io non uso altri mezzi al di fuori di quelli che il Consiglio comunale mi dà, quindi non parlerò in maniera irrispettosa, come invece ha fatto questo giornalista di questa emittente privata.

Questa emittente privata, con nota del 15 ottobre 2012 fa una proposta di pianificazione di servizi televisivi, nella fattispecie tredici redazionali per tre minuti, quindi quaranta minuti di servizi costano al Comune di Trani 6 mila 500 euro più Iva. Quello che l'UDC si chiede è qual è la modalità di scelta e quali sono i criteri che hanno portato alla scelta di questa emittente televisiva, atteso che altre emittenti hanno fatto altre proposte, addirittura migliorative rispetto a quello, perché è stata scelta proprio questa emittente televisiva e perché non sono state invitate tutte le emittenti televisive, compreso il giornale web del territorio e solo specificamente quella emittente televisiva.

Gli interrogativi che noi poniamo ritengo che siano legittimi e dovuti, anche in virtù della crisi in cui versano tutte le emittenti locali, per cui riteniamo che sia una cifra esosa, in quanto mi consta che redazionali dello stesso tipo all'ente Regione sono costati molto di meno di quanto non siano costati al Comune di Trani e siccome a pagare sono i cittadini, dobbiamo andarci cauti.

Io non voglio entrare nel merito della cifra, voglio sapere se in questo Consiglio comunale è stato fatto un invito a tutte le emittenti televisive che abbiamo nel territorio, ritengo che potesse essere presa una decisione diversa, suddividendo quella somma per tutte le emittenti televisive o, meglio, fare un invito a gara per tutte le emittenti.

Io non permetto a nessuno di attaccare mediaticamente un rappresentante delle istituzioni, perché oggi sono stato attaccato io per questa questione, domani può essere attaccato lei, ma anche qualsiasi Consigliere di Maggioranza o Minoranza può essere discrezionalmente attaccato da un giornalista che, tra l'altro, chiede di fare redazionali per il Comune di Trani, sapendo che la legge dice che deve dare spazio alla Maggioranza e all'Opposizione. Se invece questo giornalista denigra un Consigliere della Minoranza, non può fare redazionali su questo stesso Consigliere.

Signor Sindaco, mi aspettavo da parte sua una presa di posizione, la invito, signor Sindaco, a guardarsi quel servizio televisivo, perché è stata calpestata l'immagine di un rappresentante delle Istituzioni e io questo non lo consento a nessuno. Il giornalista ha detto delle cose assolutamente false e invito chiunque a smentire il sottoscritto che ha lavorato sempre nell'interesse della città e questo stesso intervento è a vantaggio dei cittadini che non devono pagare una somma che non è dovuta. Ritengo che questa sia una

delibera che va revocata, per fare un nuovo invito a gara per tutte le emittenti televisive e l'emittente che presenterà una offerta migliore, curerà i redazionali per città di Trani.

Per il momento mi fermo, rinnovo l'invito a essere cauti quando si fanno queste cose.

Mi informerò anche sugli impianti abusivi che proliferano in città, che sono una vera iattura per la città di Trani e mi chiedo come mai non riusciamo a risolvere questo problema e ogni notte si installano degli impianti pubblicitari e noi non abbiamo neanche un piano della pubblicità.

Presidente, facciamo un piano della pubblicità, riscuotiamo i tributi e almeno il Comune incassa dei soldi e non viene deturpato invano.

Per quanto riguarda i Servizi Sociali, mi risulta che al Comune di Trani non c'è più l'ufficio preposto per il PUA, la Porta Unica di Accesso, questo mi dispiace e voi chiedere all'Assessore Uva come mai ci sono dei finanziamenti alla Regione Puglia denominati ADI, Assistenza Domiciliare Integrata e mi risulta che il Comune di Trani abbia chiesto i finanziamenti per ottenere un po' di soldi per i nostri concittadini disagiati e ritengo che questa sia una mancanza da parte dell'Assessore ai Servizi sociali e di tutta l'Amministrazione, perché quando ci sono i soldi che vengono messi a disposizione per la città, noi dobbiamo essere in grado e tempestivi nel prenderli sempre, a vantaggio della città di Trani.

Spero che il giornalista che ha parlato male di me, abbia sentito anche questo intervento.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Maiullari.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tortosa, prego.

CONSIGLIERE TORTOSA:

Grazie. Signor Presidente, signor Sindaco, Assessori, cittadini, intanto mi associo a quello che ha appena detto il Capogruppo Maiullari, quindi anche da parte mia c'è il massimo consenso alle parole del Capogruppo, quello che volevo chiedere all'Assessore D'Amore riguarda il fatto che in questi giorni leggevo un articolo nel quale affermava di aver trovato dei soldi, pari a 4 milioni di euro. Quello che volevo chiedere all'Assessore è come mai questi soldi non li ha trovati la volta scorsa, quindi chiedo come mai non ha avuto modo di verificare questa cosa, perché se avessimo trovato prima quei soldi, avremmo potuto ridurre l'IMU, visto che l'aliquota l'abbiamo portata al massimo, quindi sarebbe stato opportuno trovare prima quei soldi.

Assessore, le chiedo come mai non sia riuscito a trovarli prima, in quanto la ritengo una persona molto attiva nel suo ruolo.

Un'altra cosa che volevo chiederle, per quanto riguarda il fitto della casa, sappiamo che la Regione ha erogato pochi soldi e quindi anche l'Amministrazione, da parte sua, doveva aggiungere qualche cosa, quello che io mi chiedo, siccome proliferano sempre più cooperative, non vorrei che per le cooperative si trovassero dei finanziamenti e invece per quanto riguarda il fitto casa non si trova nessun contributo per il fitto casa.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Tortosa. Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Laurentis.

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

Grazie Presidente. Signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri, devo sottolineare, signor Presidente, il ritardo con il quale è iniziato questo Consiglio comunale, ancorché convocato per le ore 9:00. Nelle precedenti riunioni dei Capigruppo avevo espresso alla Amministrazione il desiderio che questa Amministrazione si occupasse anche delle risorse comunali, convocando i Consigli comunali nel pomeriggio, soprattutto quando gli argomenti non sono così numerosi e quindi mi auguro che per le prossime volte il Consiglio comunale venga convocato di pomeriggio, quando gli argomenti non sono numerosi e, quindi, possono essere risolti in poco tempo.

Devo anche sottolineare che questo Consiglio comunale ha potuto cominciare grazie alla presenza dell'Opposizione, perché altrimenti non ci sarebbe stato il numero legale in aula.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

Fatemi parlare, eravamo in 22, ci sono cinque Consiglieri di Minoranza più il Presidente che mi è stato detto fare parte dell'Opposizione.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Consigliere si rivolga alla Presidenza ed evitiamo i dibattiti.

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

Mi rivolgo alla Presidenza, al Sindaco e alla Amministrazione e quindi con il Presidente che è parte eletta dell'Opposizione, la stessa Opposizione ha garantito il numero legale in aula.

Mi auguro che, qualora non ci fosse il numero legale della Maggioranza, non si provveda all'approvazione dei provvedimenti, perché è giusto che la Maggioranza sia tutta in aula e garantisca il numero legale.

Credo che questo sia nelle regole della Democrazia, la Maggioranza che vince le elezioni deve garantire il numero legale in aula.

Detto questo, poco fa è stato accennato alla questione delle affissioni, il Comune di Trani ha anche pochissimi impianti pubblici, noi avevamo presentato un emendamento che andava incontro a questo, reperire poche risorse, il minimo indispensabile per aumentare gli spazi per l'affissione pubblica e, invece, di aumentare gli spazi per l'affissione pubblica leggiamo tutti i giorni che aumentano invece gli spazi dell'affissione privata, non so se è regolare o meno, sta di fatto che, ad oggi, gli spazi pubblici sono sempre meno e non garantiscono una corretta comunicazione, un accesso all'affissione da parte del privato e un accesso all'affissione della comunicazione da parte dell'Opposizione che ha gravi difficoltà ad avere spazi per la comunicazione politica, chiaramente a pagamento, però è incredibile che si debba andare a pregare l'ufficio affissioni per avere qualche spazio che gentilmente ci viene concesso, ma non è possibile che sia una concessione, dovrebbe essere un diritto di tutti poter comunicare con la cittadinanza, attraverso degli spazi di affissione pubblica. Manca il piano della pubblicità, c'è un regolamento nel cassetto ormai da più di un anno, noi avemmo modo di leggerlo l'anno scorso, dopo di che non è più tornato in aula. Credo che quel regolamento sia stato pagato o sarà pagato.

Per quanto riguarda il contributo per l'affitto casa, si avvicina la fine dell'anno, chiedo all'Assessore di dare corso a quelle che furono le promesse dell'Assessore ai Servizi sociali e cioè di fare una variazione di bilancio urgente per trovare le risorse affinché ci sia la copertura per l'integrazione e il cofinanziamento del contributo per il fitto casa. Senza quel cofinanziamento non avremmo diritto alla premialità e Dio sa quanto ne abbiamo bisogno in città.

C'è stato un atto di indirizzo sulle redazionali, non entro nel merito del sistema di affidamento, io evidenzio soltanto che ci è stato rigettato l'emendamento di 10 mila euro per garantire la pubblicità dei Consigli comunali, quindi per garantire la comunicazione politica sia della Maggioranza sia dell'Opposizione, stanziare delle somme solo per i redazionali del Sindaco è una grave scorrettezza politica, perché non è corretto che il Sindaco utilizzi risorse pubbliche per la propria comunicazione, negando le risorse per le comunicazioni di tutti i Consiglieri comunali e, soprattutto per garantire la trasparenza di queste sedute.

Ho sentito che il Sindaco non era a conoscenza dell'affidamento alla cooperativa per la raccolta delle deiezioni canine, io non entro neanche nel merito dei 10 mila euro, se sono congrui o meno, io devo solo evidenziare che ho letto il provvedimento che con atto di indirizzo della Amministrazione, datato 2 novembre 2012, protocollo 39130 si è deciso di fare una raccolta con questo atto di indirizzo della Amministrazione; che il Sindaco non conosce l'atto di indirizzo della Amministrazione è una cosa che mi preoccupa.

Devo anche sottolineare che in pari data, cioè lo stesso 2 novembre, cioè quando l'Amministrazione dava atto di indirizzo con protocollo 39142, perveniva la disponibilità della cooperativa, e qui devo pensare che qualcuno stava dietro la porta del Sindaco o di chiunque abbia fatto l'atto di indirizzo e subito dopo abbia protocollato la disponibilità. Signori della Amministrazione, un po' di spazio temporale lasciatelo quando fate queste cose, oltre al fatto che un provvedimento del 16 novembre dà atto che non è stato ancora approvato il bilancio di previsione.

Dottor Mazzone, volevo sottolinearle che il bilancio di previsione è stato approvato il 15 novembre e che la determina è del 16 novembre e c'è scritto che il bilancio di previsione non è stato ancora approvato; fatele un po' meglio le cose!

Grazie.

PRESIDENTE:

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Musci, prego.

CONSIGLIERE MUSCI:

Signor Sindaco, Presidente, colleghi Consiglieri, innanzitutto intendo dire che oggi abbiamo scritto una pagina bella, nel senso che abbiamo salutato i dipendenti, alcuni tra l'altro sono dipendenti storici dell'Amministrazione. Mi ha colpito molto la frase di un dipendente che ha qualificato se stesso e i suoi colleghi come "pistoncini di un motore". In effetti, alcune volte non consideriamo il fatto che loro lavorano tanto e che il lavoro che si va a esternare è il lavoro che fanno loro all'interno dell'ufficio con le pressioni dei cittadini, con le pressioni dei politici, nel senso che noi, in virtù del nostro ruolo premiamo affinché si raggiunga quello che è il risultato della attività amministrativa in maniera celere.

Tutto ciò fa sentire i dipendenti considerati da parte dell'Amministrazione e io ritengo che, al di là di quello che è il messaggio di salute, questa Amministrazione vuole lanciare quello che è il messaggio di vicinanza a coloro che rimarranno a espletare quello che è il servizio.

Ciò posto, mi sento di dover replicare in ordine alle critiche, in ordine alle censure che io ritengo sterili, per quanto riguarda i servizi direzionali commissionati all'emittente Tele Sveva.

Chiariamoci, non c'è una preferenza rispetto ad un'emittente o all'altra, si è iniziato, dopo anni di buio, dopo anni in cui non si andava a rendere pubblico quello che era il servizio, a rendere pubblica quella che era l'attività politica perché sentivo dire che ci troviamo di fronte a dei servizi in cui il Sindaco andava a sponsorizzare se stesso. Devo dire che così non è, e spiego anche perché. Vi è un obbligo di legge che impone all'Amministrazione, che impone al Sindaco, che dovrà rappresentare non già se stesso, che non dovrà raccontare ciò che ha fatto da solo ma che dovrà raccontare ciò che un'Amministrazione compatta dovrà fare, un'Amministrazione che raggiungerà una sintesi che è quella sintesi che dovremmo fare Maggioranza e Minoranza insieme e, quindi, vi è un obbligo legislativo, quindi finalmente cominciamo a rendere pubblica quella che è l'attività della Amministrazione, andando, tra l'altro, non tanto a scegliere ma andando a contattare prima face una emittente, senz'altro negli anni perché noi resisteremo, nonostante tutto ciò che si può dire sia in ordine ai numeri che ci sono, gli assenti hanno sempre torto. Avete avuto torto voi quando abbandonaste l'aula in maniera irresponsabile, forse hanno ancor torto i colleghi Consiglieri che senza alcuna spiegazione, senza alcuna giustificazione...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE MUSCI:

Io mi sto esprimendo in questo senso perché quello che sto dicendo, l'ho già detto precedentemente in quella occasione...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE MUSCI:

Collega De Laurentis, io ho ascoltato lei...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE MUSCI:

I consiglieri che stamattina non sono qui presenti in Consiglio, a differenza nostra che abbiamo una settimana cruciale, abbiamo una attività lavorativa e, quindi, convengo con lei per quello che è l'orario di convocazione, ad ogni modo, con grande sforzo e sacrificio, ma sempre in virtù di quello che è un mandato elettorale che abbiamo qui ricevuto, siamo presenti qui stamattina.

Dicevo che il Sindaco non ha sottoscritto questo contratto per andare a sponsorizzare se stesso, ma ha

sottoscritto per andare a sponsorizzare quella che è una attività, ma io dico che l'espressione "sponsorizzare" non è opportuna, preferisco dire a rendicontare in maniera pubblica quella che è l'attività che andremo a svolgere tutti quanti.

Siamo dinanzi ad un momento nuovo, ad un momento laddove noi stessi chiediamo di essere guardati, siamo dinanzi ad un momento nuovo, laddove noi stessi vogliamo richiamare l'attenzione su quello che noi facciamo nella piena consapevolezza, che quello che noi andremo a reclamizzare, che noi andremo a rendere pubblico potrà anche incontrare i dissensi, ma io credo che stamattina il Sindaco stesso ha chiesto suggerimenti a tutti i cittadini. Ecco la finalità del rendere pubblica l'attività e sottoporsi al vaglio dell'elettorato.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE MUSCI:

Consigliere, io ho avuto sentito quel servizio cinque minuti, sinceramente non l'ho condiviso dal punto di vista di un attacco personale, perché ritengo sempre che le persone vadano rispettate e salvaguardate e ritengo che la sua esternazione fosse eminentemente politica e non già personale, ma nel momento in cui il Sindaco non fa altro che andare ad adempiere a un dettato che la legge impone e che fino ad oggi non si è inteso andare ad attuare e nel momento in cui il Sindaco intende rendere pubblica quella che è l'attività amministrativa, quella che è l'attività politica che faremo insieme, io ritengo che ci sia da esprimere il plauso. Stamattina ritengo che la presenza di qualche fotografo in più dimostri come questa Amministrazione già nelle piccole cose dimostra come non è fissata nei confronti di determinate scelte premeditate.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Avantario.

CONSIGLIERE AVANTARIO: Grazie Presidente. Anche io voglio esprimere il mio plauso per l'iniziativa organizzata a favore dei dipendenti comunali. Si è trattato di un riconoscimento dell'Amministrazione tutta nei confronti del lavoro svolto da questi dipendenti e, soprattutto, mi preme sottolineare come questo tipo di iniziativa tenga in grande considerazione il rapporto umano che credo sia alla base del vivere civile di una società come la nostra.

Sinteticamente vorrei introdurre un altro argomento che è quello della sanità. Il nostro ospedale continua a rimanere in questa situazione di depauperamento, il Direttore generale persegue il suo obiettivo che è quello di trasformare, ma qua mi pare che di trasformazione non si vede nulla. Chiedo, allora, al Sindaco se ci sono novità e chiedo che ci sia un incontro nella conferenza del Sindaco in cui più autorevolmente tutti i Comuni possano esprimere la questione della sanità e le prospettive future.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Avantario. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Laurora Francesco.

CONSIGLIERE LAURORA F.:

Grazie Presidente. Io vorrei tornare sull'argomento, atteso che ci sono queste fibrillazioni politiche nella Maggioranza e in un primo momento pare che ci sia stata anche da questa parte della Opposizione.

Io non ricordo che la Presidenza abbia comunicato il passaggio di un membro dell'Opposizione dall'altra parte, abbiamo ricevuto la comunicazione del Consigliere Paolillo, il quale ha motivato la sua scelta, però in Consiglio comunale questa comunicazione noi non l'abbiamo avuta. Io, quindi, vorrei sapere se questo Consigliere fa parte della Maggioranza o della Minoranza e in quale partito è andato ad ubicarsi.

Noi dei Verdi siamo stati sempre sensibili al problema dei vigili precari, sappiamo che a fine anno scade il loro contratto con l'Amministrazione e, a oggi, non ci risulta che l'Amministrazione abbia preso dei provvedimenti al riguardo e questo ci preoccupa per la vigilanza del territorio, anche alla stregua delle decisioni che il Tribunale, sezione lavoro, ha reso negli ultimi tempi in cui abbiamo assistito a decisioni contrapposte, cioè dei magistrati che hanno accolto dei ricorsi da parte di questi vigili che hanno

rivendicato la stabilizzazione del loro contratto e altri vigili che hanno visto la loro domanda rigettata dallo stesso Tribunale; questa evidenza che non c'è un orientamento conforme tra i magistrati e la cosa ci preoccupa perché non è possibile che all'interno degli stessi uffici ci saranno dei vigili che rientreranno e altri che rimarranno fuori, a meno che l'Amministrazione non voglia proporre appello avverso la decisione di accoglimento da parte dei Vigili in Corte d'Appello e chiedere la sospensione della sentenza, oppure trovare un escamotage per cercare di sistemare i dipendenti che sono incorsi in una sentenza di rigetto.

In data 6 dicembre c'è stata la Conferenza dei servizi presso la sede della BAT per la questione della autorizzazione alla VIA. Abbiamo assistito alla difesa encomiabile del Comune, per mezzo dell'Assessore De Simone, nonché del dirigente Losappio. Purtroppo abbiamo notato in quella sede l'assenza del Comune di Andria e non ci risulta che, ad oggi, il Comune di Andria abbia fatto pervenire dei pareri contrari o favorevoli a che nel territorio che abbiamo in comune si vada a realizzare questa megadiscarica che sarà veramente un obbrobrio e la cosa mi sembra strana perché il Comune di Andria, l'Amministrazione di centro destra di Andria, ha indetto un Consiglio comunale monotematico sulla questione della cemenzeria, quindi mi sembra strano come non sia sensibile sulla questione di evitare che questa discarica venga realizzata. Io confido nei rappresentanti di Trani alla Provincia, noi abbiamo quattro Consiglieri provinciali e un Assessore e spero che questi possano contrastare, all'interno della Provincia, il rilascio di questa autorizzazione. La collettività di Trani purtroppo continua ad essere messa sotto i piedi, la questione dell'ospedale ne è un esempio, quando subiamo degli attacchi, non c'è nessuno che ci difenda. Spero che in questa questione noi tutti possiamo veramente alzare delle barricate.

Per quanto concerne l'Assessore De Simone, l'altra volta abbiamo parlato del monitoraggio e della qualità dell'aria, oggi invece dovremo parlare del monitoraggio per quanto concerne le emissioni delle onde elettromagnetiche delle antenne. Lei sa meglio di me, Assessore, che nel 2004 con delibera di Consiglio comunale n. 9 del 30 marzo fu approvato il regolamento, lei era presente e quindi anche lei ha approvato quel regolamento, non quando invece si è deciso di portare in Consiglio comunale nel 2005 il piano per l'ubicazione, perché lei era assente. Sapete benissimo che all'articolo 9 di questo regolamento il Comune si parla di vigilanza, quindi vorrei sapere se il Comune di Trani si è attivato per installare degli apparecchi per il monitoraggio dell'area, per via di queste emissioni elettromagnetiche.

Conosciamo tutti come è andata a finire la questione delle antenne, che ci sono due siti, sia quello del Palazzo di Città che quello del vecchio campo di calcio di San Giuseppe che è ormai diventato una piccola savana; sarebbe opportuno che il Comune e l'Amministrazione invitassero la società proprietaria di quell'antenna a pulire quest'area.

Volevo inoltre intervenire sulla determina dirigenziale sulle deiezioni, non entro nel merito, però vi invito a trovare un'altra motivazione perché quando si scrive che si dà lavoro alla cooperativa per evitare che questa gente vada a delinquere, mi dovete dire da dove avete dedotto che nella cooperativa ci sono delle persone che possono delinquere. Vi invito a rivedere la motivazione sia per le deiezioni canine, sia per l'affidamento alla cooperativa "Amico per Trani".

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gagliardi.

CONSIGLIERE GAGLIARDI.

Grazie. Signor Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori, oggi questo Consiglio comunale è un Consiglio comunale sostanzialmente tecnico, ci apprestiamo ad approvare delle delibere, una delibera importante, vista la situazione che si è venuta a creare al Comune di Trani, la mancanza di un dirigente all'ufficio di Ragioneria, in un momento delicato che è un momento propositivo per cominciare a redigere il prossimo bilancio di previsione è certamente una iattura.

Il signor Sindaco ha sicuramente seguito una strada interessante che è quella delle convenzioni tra enti e ci appresteremo, nel prossimo punto, ad esaminare questa convenzione ed è per questo che mi aspettavo che l'intero Consiglio comunale fosse presente oggi perché oggi c'era da mettere da parte le questioni politiche, le beghe, oggi c'era semplicemente da far funzionare il Comune di Trani, al di là di tutto ed è per questo che colgo l'intervento del collega Consigliere che parlava di alcuni elementi della Minoranza responsabili ed alcuni elementi della Maggioranza irresponsabili.

Questo è quello che è accaduto oggi, oggi non c'era da fare polemiche, c'era semplicemente da

sistemare tutta la documentazione economica e di bilancio di questo Comune, c'era da continuare in questa direzione e fare un atto importante e, ripeto ancora una volta, tecnico, le altre delibere sono anch'esse delibere tecniche. La cosa diventa ancora più strana nel momento in cui questa mattina una Commissione si è riunita e alcuni componenti di Maggioranza e di Opposizione che erano presenti in Commissione non sono presenti in Consiglio comunale; queste cose ce le dobbiamo dire, non ci dobbiamo riempire sempre la bocca dicendo che facciamo politica a favore della cittadinanza e poi quando c'è da dimostrarlo non siamo consequenziali. Ma di che cosa stiamo parlando? Se ci sono problemi all'interno delle proprie compagini di partito, devono essere risolte in quel partito, non devono coinvolgere una intera Amministrazione o una intera città. Non è questa la maniera per rimettere in discussione le cose, intanto si viene in Consiglio, si approvano le delibere tecniche, si porta avanti un certo discorso, dopo di che nelle sedi competenti si fanno tutte le battaglie che si vogliono, ma qua bisogna dimostrare di esserci e questa Maggioranza c'è! In questo momento non è necessario l'apporto dell'Opposizione che comunque è sempre ben gradito anzi, direi auspicabile.

Ricordo che quando ero in Opposizione, la Maggioranza presentò un bilancio e noi avemmo il coraggio di presentarne uno alternativo e quello credo che sia il ruolo della Opposizione, senza scontri verbali che, a mio avviso, devono essere messi da parte.

C'è stato un periodo in cui il PDL, il PD hanno avuto lo stesso ruolo di appoggio ad un governo tecnico e io penso che noi dobbiamo cominciare a ragionare in questi termini in tutte le realtà. È un momento difficilissimo, gravissimo per l'economia e non ci possiamo più permettere il lusso di litigare tra di noi, questa è la verità.

Vorrei entrare, infatti, più specifici che riguardano il nostro Comune ma, ovviamente, non voglio togliere tempo alla discussione sulle delibere, però due o tre passaggi sono costretto a farli. Si è parlato di cooperative di tipo B, io penso che su questo ci siano due verità, a prescindere dalle considerazioni che l'Amministrazione ha voluto fare nel conferire incarichi a queste cooperative e alle finalità che comunque sono condivisibili, io penso che in questi regolamenti, in queste convenzioni un passaggio vada fatto e il passaggio è quello che gli addetti a quel servizio siano effettivamente soggetti svantaggiati e che hanno quei requisiti, perché il problema è che nasce come cooperativa di tipo B, dopo di che ci entrano tutti ed è questo che non dovrebbe avvenire, nelle convenzioni per il futuro possiamo veramente arrivare alla conclusione che è quella di far lavorare queste persone per il recupero sociale e tutto il resto? Mettiamolo in convenzione e obblighiamo le cooperative a far lavorare quei soggetti, cosa che in altre realtà è accaduto, altrimenti si va sul mercato, si fanno i bandi e si fa quello che si ritiene più opportuno e il servizio lo si dà a chi se lo aggiudica al minor prezzo.

Sulla questione dei vigili e sulla questione degli abusivismi e dei cartelloni pubblicitari, noi non possiamo andare avanti così, noi non possiamo continuare a vedere cartelloni che nascono come funghi e ogni volta dobbiamo andare dietro a queste situazioni; cerchiamo in qualche modo di controllare il territorio e non so se questa cosa la devono fare i vigili, se la deve fare l'ufficio tecnico, se lo deve far qualcun altro, ma dobbiamo fare questo controllo perché in questo modo il Comune non introita delle entrate che sono assolutamente indispensabili, oltretutto diventa selvaggio perché non c'è un piano adeguato e non si rispetta questo piano.

Sulla questione dei vigili io ci tornerei perché noi adesso abbiamo comunque un certo numero di vigili, ma le scuole sono completamente abbandonate a se stesse; vorrei capire i vigili come sono organizzati? Chi ha il controllo e l'organizzazione dei vigili, perché io vedo i vigili occupati tutti in un settore e poi tutto il settore della viabilità, del controllo del territorio e delle scuole completamente abbandonato. Che cosa si fa per porre rimedio a questo caos totale, specialmente quando escono i bambini da scuola; vogliamo porre dei rimedi, a iniziare dalla questione del controllo dei vigili in quelle ore, laddove ci sono delle situazioni critiche di traffico, vogliamo mettere i vigili a controllare e a dirigere il traffico o devono stare tutti negli uffici? Io penso che una nota di riorganizzazione del corpo vada fatta perché, a mio avviso, non funziona, è concentrato su certi settori ed è completamente sbilanciato su altri.

Mi fermo qui, anche se mi rendo conto che ci sarebbero tante cose da dire, approfitto dell'occasione per augurare a tutti un buon Natale e un felice anno nuovo che si preannuncia difficile come il 2012.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Non ci sono altre richieste di intervento, pertanto dichiaro chiusa la fase dedicata agli interventi preliminari. Prima di passare la parola ai rappresentanti della Giunta che ne hanno fatto richiesta, tengo a

precisare due cose di carattere puramente tecnico; per quanto riguarda il ritardo dell'inizio dei lavori di questa seduta, è stato causato unicamente dalla cerimonia che si è tenuta per i dipendenti comunali. Per quanto riguarda la questione del Consigliere Giuseppe Gagliardi, non risulta agli atti della Presidenza una formale comunicazione, siamo quindi in attesa di questa formale comunicazione da parte del Consigliere Gagliardi Giuseppe, onde procedere agli adempimenti di legge. Ha chiesto di intervenire l'Assessore D'Amore, ne ha facoltà.

ASSESSORE D'AMORE:

Signor Sindaco, colleghi Assessori, Consiglieri comunali, ringrazio il Consigliere Tortosa per l'attenzione che ha nei confronti della materia del Comune di Trani e volevo solamente fare una precisazione su quello che ha detto. Questi trasferimenti di fondi di circa 5 milioni di euro che dovrebbero arrivare in una prima tranche, sono dei trasferimenti che erano stati bloccati dal Ministero in quanto non erano stati inviati i dovuti certificati ai bilanci precedenti, che era l'ultimo tassello per poter sbloccare questi fondi. Non è corretto, quindi, parlare di somme nuove che possono essere utilizzate per investimenti o per ridurre spese o imposte, si tratta di somme che sostanzialmente sono già state utilizzate nel corso degli anni per pagare delle spese che l'ente ha dovuto affrontare e che hanno provocato degli interessi passivi in quanto l'ente è dovuto ricorrere alla anticipazione di cassa. Con questo trasferimento l'unico effetto che abbiamo è innanzitutto quello di regolamentare e regolarizzare tutta la situazione pregressa e, successivamente, avere una riduzione degli oneri passivi che su importi elevati incidono in maniera notevole sul bilancio comunale.

Era solo questa la precisazione che volevo fare, per quanto mi riguarda avrei terminato. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. La parola al signor Sindaco.

SINDACO:

Grazie. Signor Presidente del Consiglio, signori Assessori, signori Consiglieri comunali, nella formalità dei lavori del Consiglio comunale e dell'inizio degli stessi desidero anche io ringraziare tutti voi per aver voluto condividere con me il momento della cerimonia di saluto ai dieci dipendenti comunali che nel corso dell'anno 2012 sono andati in pensione.

Ringrazio particolarmente tutti i Consiglieri presenti che hanno avuto la sensibilità, a seduta non ancora iniziata, di essere a fianco a loro e a fianco di queste persone che hanno dato quarant'anni di vita lavorativa più o meno a servizio della città e a servizio della collettività.

Dunque, iniziamo questi lavori del Consiglio Comunale. Ho ascoltato gli interventi preliminari e, devo dire, gli stessi sono sempre forieri di numerosi punti, di numerosi elementi di spunto e di approfondimento.

Io di tanto non posso che esservi grato, ovviamente lo sarei ancora di più se gli stessi fossero poi privi di punte di evidente polemica politica, ma diciamo che questo rientra anche nel gioco delle parti e questo è un gioco che io accetto.

Ovviamente, poi, quando non ci sono coinvolgimenti personali, o quando non ci sono poi minacce di coinvolgimenti di altri ordini o di altri poteri dello Stato, perché queste situazioni, poi, quando intervengono, sono sempre molto molto dolorose, quando anche, ovviamente, giuste, inevitabili in alcuni casi.

Perché qui tutti vogliamo rispettare la legge e vogliamo garantire il rispetto dei dettami legislativi che sottendono a tutte le procedure delle pubbliche amministrazioni.

Risponderò a quello che posso.

Intanto, questa polemica che riguarda un'emittente televisiva nei confronti della quale è stato dato un atto di indirizzo, perché io lo voglio ribadire, la Giunta e il Consiglio Comunale daranno sempre degli atti di indirizzo politico, poi, gli atti gestionali, amministrativi non potranno che essere degli atti che rientrano nelle competenze dei dirigenti.

Anzi, io chiedo pubblicamente che se dovessero esserci dei momenti di travaso di competenze nei quali noi andiamo a eccedere nelle stesse, ammoniteci a riguardo, perché eserciteremo uno *ius penitendi*, dicevano i latini, cioè la possibilità di un atto di ritiro, laddove vediamo nel rapporto di collaborazione che magari c'è un errore.

Io mi sento, Presidente Ferrante, di proporre ufficialmente che questo atto di indirizzo a favore di questa emittente televisiva per dei redazionali sull'attività pubblica possa, magari per il suo tramite, posto che lei oggi ha la responsabilità dell'assemblea elettiva, essere proposti per una conversione nella ripresa dei lavori del Consiglio Comunale, con buona pace di tutti. E mi impegno nel 2013 a far sì che...

Io non interrompo e sarei grato se ciò non accadesse anche nella mia circostanza, poi avrete mille modi di censurare.

D'altro canto, lo fate anche in dei forum ad hoc che organizzate proprio per censurare la vita amministrativa, mi avrebbe fatto piacere in quei forum sentire anche un minimo di autocritica da parte del partito, che sceglie a livello nazionale di fare le primarie e a livello cittadino invece queste primarie non sono state celebrate.

Comunque mi scuso, perché voglio mettere da parte le polemiche.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO:

La prego Consigliere, io non l'ho mai interrotta, altrimenti incomincerei a dire tante altre cose che le farebbero veramente male, mi creda, mi creda.

Io faccio un discorso di carattere generale, se lei mi vuole interrompere, me lo dica, io mi taccio e lascio parlare lei, così ascoltiamo lei e non parlo più.

(Intervento fuori microfono del Sindaco)

PRESIDENTE:

Chiedo scusa, ha terminato?

(Intervento fuori microfono del Sindaco)

PRESIDENTE:

D'accordo. Non ci sono altri interventi.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 19 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: 21 GEN. 2013 al 5 FEB 2013
è affissa all'albo Pretorio dal
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

21 GEN. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

ISTRUTTORE DELEGATO
Avv. Fabrizio Ferrante

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

21 GEN. 2013



Il Funzionario delegato

ISTRUTTORE DELEGATO
Avv. Fabrizio Ferrante